



## **MUTUI A TASSO VARIABILE**

### **MENTRE LA CSR TACE, RISPONDONO I SUPPORTER SINDACALI**

Sin dal mese di luglio abbiamo denunciato al Presidente e al Consiglio di Amministrazione della CSR la questione relativa alla conversione dei mutui a tasso variabile in quelli a tasso fisso.

Abbiamo ripetutamente sollecitato una risposta con la determinazione necessaria per **una situazione complessiva che a breve potrebbe arrecare un grave danno ai Colleghi** intestatari di un mutuo a tasso variabile.

Si è trattato di una richiesta di "equità" dal momento che **altri istituti di credito già offrono una tale possibilità alla propria clientela.**

Ci saremmo aspettati una risposta nel merito da parte della CSR con una proposta concreta da offrire ai Colleghi circa la possibilità di **effettuare una tale operazione.**

Nessuna risposta è oggi pervenuta dalla CSR, che evidentemente non condivide la gravità del momento e il conseguente pericolo.

**Tuttavia, i Sindacati che supportano l'attuale maggioranza che governa la CSR (CIDA-SIBC-CGIL e DASBI), sostituendosi alla stessa, hanno inteso rassicurare i Colleghi in quanto....." i lavori sono in corso".**

Un comunicato, almeno per un'affermazione, **molto singolare e ai limiti della comicità**, quando afferma "*non riteniamo che sia compito dei sindacati intramettersi nella gestione quotidiano di una banca...*" riferendosi evidentemente alla nostra richiesta: **ma è esattamente ciò che hanno fatto loro**, sostituendosi alla CSR dando risposte ai nostri quesiti.

Ed ancora come si concilia una tale affermazione con quella di **"essere i propositori"**, ovviamente come Sindacati, della lista che ha espresso la maggioranza del Consiglio e di essere, di conseguenza, gli autori del programma a cui tale maggioranza deve attenersi? **Come si concilia tutto questo con l'affermazione di estraneità alla gestione?**

Non intendiamo entrare in un conflitto polemico con le altre OO.SS. su un tema di tale sensibilità per i Colleghi interessati, ma è doveroso chiarire che **la nostra proposta non è destinata a "gravare sugli altri soci", come maliziosamente insinuato né, tantomeno, intendiamo attentare alla stabilità della Cassa.**

L'unico intento che ci ha indotto a una tale iniziativa è quello di **tutelare i Soci** che, per motivi estranei alla loro volontà, sono esposti a gravi rischi patrimoniali. **E per questo ci aspettiamo risposte chiare e fatti concreti dalla CSR, senza intermediari che si sostituiscano a chi ha la responsabilità di agire nell'interesse dei Colleghi prima che sia troppo tardi.**

Roma, 19 dicembre 2018.

LA SEGRETERIA GENERALE  
FALBI